

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
PER AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO
ai sensi dell'artt. 2441, commi 5 e 6

21 febbraio 2018

Leone Film Group S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Birmania, 74/76 - 00144 Roma - Tel. 065924548 Fax 065915367
P.IVA E COD. FISC.: 03570191001 - C.C.I.A.A. 678101/89 TRIB. ROMA 4221/89

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE.....	3
2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE	4
3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	5
4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE.....	6

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il Consiglio di Amministrazione della Leone Film Group S.p.A. (la "**Società**") ha deciso di convocare l'Assemblea dei soci in sede straordinaria al fine di deliberare, tra l'altro, in merito ad un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, anche tramite compensazione di crediti di cui appresso, in via scindibile, in una o più tranche, per un ammontare massimo di Euro 1.000.000, mediante emissione di massime n. 150.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese, già azionista della Società.

La proposta di procedere a detto aumento di capitale trova la principale motivazione nell'adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società e il Sig. Paolo Genovese in data 28 febbraio 2017, avente ad oggetto tra l'altro: (i) la concessione da parte di Paolo Genovese alla Società di un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni di soggetto regista, sceneggiatore e regista in opere cinematografiche, nonché sulle proprie prestazioni artistiche di regista in opere audiovisive a carattere pubblicitario e (ii) lo svolgimento di alcune specifiche prestazioni da parte di Paolo Genovese durante il relativo periodo di esclusiva, che includono la realizzazione di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di "*showrunner*" (**l'Accordo Quadro**).

In particolare, l'Accordo Quadro prevede che la Società corrisponda a Paolo Genovese, in diverse tranche, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente numero 422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n. 140.935 già cedute). Più nel dettaglio, con riferimento alla porzione del corrispettivo da corrispondersi in azioni proprie (il "**Corrispettivo in Azioni**"), ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora alla data di scadenza della corresponsione della seconda tranche (numero 281.870 azioni) di detto Corrispettivo in Azioni, e cioè il 30 giugno 2018, la Società non avesse in portafoglio la disponibilità dell'intero numero di azioni proprie da trasferire, la Società dovrà trasferire a Paolo Genovese le azioni proprie effettivamente in portafoglio, mentre, riguardo al numero di azioni non disponibili rispetto al totale del Corrispettivo in Azioni, Paolo Genovese maturerà un credito nei confronti della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni non disponibili (il "**Credito Genovese**"). A tal proposito, la Società ha altresì

assunto l'impegno a far sì che sia deliberato un aumento di capitale riservato a Paolo Genovese, affinché lo stesso possa aumentare la propria partecipazione al capitale di LFG, anche tramite la compensazione del Credito Genovese con il prezzo del conferimento.

Alla data odierna, in base ai calcoli effettuati, si esclude che la Società sia in grado di acquistare sul mercato, stanti i limiti quantitativi imposti dalla normativa applicabile, un numero di azioni proprie sufficienti a corrispondere l'intero Corrispettivo in Azioni a Paolo Genovese entro la scadenza pattuita, e cioè entro il 30 giugno 2018. Di conseguenza, in conformità alle previsioni dell'Accordo Quadro, si propone di aumentare il capitale sociale della Società offrendo l'aumento in sottoscrizione a Paolo Genovese con esclusione del diritto di opzione, con la possibilità per quest'ultimo di sottoscrivere detto aumento di capitale anche tramite compensazione fra il Credito Genovese e il prezzo del conferimento.

2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, innanzitutto bisogna rilevare come l'aumento di capitale sociale riservato a Paolo Genovese sia finalizzato, *in primis*, ad adempiere alle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti dello stesso ai sensi dell'Accordo Quadro.

In secondo luogo, si evidenzia come tramite un aumento di capitale riservato a Paolo Genovese si permetterebbe un consolidamento della partecipazione dello stesso nella Società, con chiari vantaggi per la Società e per l'intero Gruppo. Paolo Genovese, infatti, già direttore artistico del Gruppo cui la Società fa capo, regista e sceneggiatore di grande successo, ha consacrato, attraverso l'Accordo Quadro, la propria, collaborazione con la Società, concedendo alla stessa un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni di soggetto, sceneggiatore e regista in opere cinematografiche, nonché sulle proprie prestazioni artistiche di regista in opere audiovisive a carattere pubblicitario, impegnandosi altresì allo svolgimento di alcune specifiche prestazioni durante il relativo periodo di esclusiva, che includono la realizzazione di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di "showrunner".

L'incremento della partecipazione di Paolo Genovese nella Società, pertanto, consentirebbe di aumentare il legame di Paolo Genovese con la Società, di modo che il progetto artistico e creativo della Società e del Gruppo, di cui Paolo Genovese sarà uno dei protagonisti, in base a quanto previsto nell'Accordo Quadro, possa trarne beneficio.

In ultima analisi, pertanto, un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile riservato a Paolo Genovese appare giustificato dal consolidamento della presenza nella compagine sociale di un soggetto che, lungi dall'essere un mero investitore, riveste un ruolo di assoluto rilievo nello sviluppo del business della Società e del Gruppo.

3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Ai sensi dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato *“in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*.

In relazione al parametro del patrimonio netto, verrà sottoposta all'Assemblea straordinaria chiamata a deliberare sull'aumento di capitale la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017.

In merito all'*“andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*, benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente *“azioni quotate in mercati regolamentati”* (essendo il mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che, in generale, il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti da aumenti di capitale della Società tenga conto del prezzo formatosi sul Mercato. In particolare, nel caso di specie, l'Accordo Quadro prevede espressamente che il prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da riservarsi in favore di Paolo Genovese sia parametrato al valore di mercato delle azioni della Società. Si ritiene pertanto opportuno che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza dell'esecuzione dell'aumento di capitale, il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione a Paolo Genovese e il valore esatto del prezzo di emissione (incluso il sovrapprezzo), tenendo conto delle obbligazioni contrattuali assunte e del valore di mercato delle azioni in circolazione.

In particolare, si propone di non fissare all'atto della deliberazione assembleare l'esatto e definitivo prezzo di emissione delle azioni ma di stabilire esclusivamente un prezzo minimo, che non potrà in ogni caso essere inferiore a quello derivante dalla situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017, lasciando quindi al Consiglio di Amministrazione la determinazione circa la definitiva e puntuale fissazione del prezzo.

Tale approccio appare preferibile al fine di evitare che il prezzo delle azioni di nuova

emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Paolo Genovese.

4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come anticipato, ai sensi dell'Accordo Quadro fra la Società e Paolo Genovese, il trasferimento della seconda tranches del Corrispettivo in Azioni in favore di Paolo Genovese, ovvero, in alternativa, un aumento del capitale sociale riservato a Paolo Genovese, devono essere eseguiti entro il 30 giugno 2018.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una tempistica flessibile per l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Paolo Genovese, che consenta al Consiglio di Amministrazione di individuare, nell'arco di un lasso di tempo predefinito, il momento in cui procedere a detto aumento di capitale.

Si propone, in particolare, come termine ultimo, il 31 dicembre 2018.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto per il massimo importo deliberato dall'Assemblea entro il predetto termine finale, detto Aumento di Capitale, in quanto scindibile, manterrà efficacia limitatamente alla porzione sottoscritta.

Il capitale sociale della Società risulterà pertanto aumentato dell'importo derivante dalle effettive sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine finale.

* * *

Copia della presente relazione sarà trasmessa al Collegio Sindacale, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6 del codice civile, lo stesso possa esprimere, nei termini previsti, il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, nonché alla società di revisione BDO Italia S.p.A..